

Flavia Randi Luginbühl nasce a Dessié (Etiopia); vive a Padova. Frequenta il Liceo classico e si laurea in Filosofia presso l'Università di Padova. Ottenuta l'abilitazione, insegna Lettere presso la Scuola Media. Da subito si occupa di didattica e pubblica sulla rivista "Il giornale dei Genitori" (1976) un articolo dal titolo "Così abbiamo formato le classi", esperienza di una scuola media sperimentale; nel 1977 scrive "La valigia di cartone, Cronaca di cento anni di migrazione italiana" Collana "Cercare insieme", per la casa editrice "Minerva Italica", (1977).

Negli anni '80-'90 frequenta presso la facoltà di Lettere di Padova, il "GISCEL" Gruppi di intervento e di studio nel campo della linguistica, affiliata alla Società di Linguistica Italiana (SLI). Con il suo gruppo di ricerca pubblica nei Quaderni del Giscel, Editi dalla Nuova Italia: "Alla ricerca di una tipologia dei testi"(1986); "Ipotesi di un curriculum comune di educazione scientifica da realizzare in collaborazione tra insegnante di lettere e di materie scientifiche" (1988); "La valutazione dell'ascolto: un'esperienza nell'ambito del progetto VASME-IRRSAE"(1992). A metà degli anni '80 inizia la sua lunga collaborazione che tutt'ora continua con l' Assessorato ai Servizi Scolastici del Comune di Padova nell'ambito del VIVIPADOVA-UN'AULA GRANDE COME LA MIA CITTA'.

Ha inoltre pubblicato con L. Tramarollo una guida illustrata "Padova, una città per i ragazzi" ed. Marcato, 1998, Padova ; e i due testi "Il Museo Nazionale Atestino per i ragazzi" 1999 e il "Museo Archeologico Nazionale di Altino" edizioni Zielo 2001, per far scoprire ai giovani in modo piacevole le radici più remote dei Veneti.

Di recente ha scritto "Dove si posò l'Arca. L'Armenia" ed. ADLE, Padova, 2009, illustrato da Sirio Luginbühl, testo che guida il lettore attraverso la civiltà, la storia, la diaspora, le tradizioni, la letteratura di un popolo che ha subito il primo terribile genocidio del XX° secolo.

Nell'ambito della rassegna "L'Armenia un'isola tra le montagne" presso il Centro Culturale Candiani di Mestre, nel maggio 2010, è stata invitata a parlare del proprio libro.

E' chiamata spesso presso le scuole secondarie di 1° e 2° grado a tenere conferenze "sulla questione armena".

Inoltre conduce la trasmissione "Spazio donna" a Radio Cooperativa e presenta libri su argomenti al femminile.